

Levitico

6 ¹ Il Signore disse a Mosè ² di comunicare ad Aronne e ai suoi figli questi ordini: «Ecco le regole per il sacrificio completo: Questo sacrificio deve bruciare per tutta la notte sull'altare in cui si terrà acceso il fuoco. ³ Il sacerdote, indossata la tunica di lino e i calzoni di lino, toglie dall'altare le ceneri grasse del sacrificio completo e le depone a fianco dell'altare. ⁴ Poi cambia i vestiti e porta le ceneri in un luogo puro, fuori dell'accampamento. ⁵ Il fuoco che brucia sull'altare non deve spegnersi: ogni mattina il sacerdote metterà legna sulla quale depone il sacrificio completo, prima di bruciarvi le parti grasse dei sacrifici per il banchetto sacro. ⁶ Un fuoco perpetuo deve bruciare sull'altare, senza mai spegnersi». ⁷ «Ecco le regole per l'offerta di vegetali: Tocca ai figli di Aronne presentarla al Signore davanti all'altare. ⁸ Uno dei sacerdoti prende una manciata di farina mescolata con olio e l'incenso, e brucia sull'altare questa parte dell'offerta come memoriale. Il Signore l'accetta volentieri. ⁹ Quel che resta può essere consumato da Aronne e dai suoi figli, ma essi devono mangiarlo senza aggiungervi lievito, nel recinto della tenda dell'incontro, che è un luogo santo. ¹⁰ Non si dovrà cuocere il resto con lievito. Infatti, la parte che il Signore assegna loro proviene dalle offerte che gli sono presentate: è una parte altrettanto sacra quanto quella che è loro riservata da un sacrificio per il perdono o da un sacrificio di riparazione. ¹¹ Soltanto i discendenti maschi di Aronne possono consumarla, perché questa parte delle offerte presentate al Signore è riservata a loro per sempre. Tutto quello che entra in contatto con essa subirà gravi conseguenze». ¹² Il Signore disse a Mosè: ¹³ «Dal giorno in cui saranno consacrati, Aronne e i suoi figli dovranno offrire al Signore due chili di farina al giorno, una metà al mattino e l'altra metà alla sera. ¹⁴ La farina deve essere mescolata con olio, e la pasta così ottenuta deve essere cotta sulla teglia. Poi,

questa schiacciata va divisa in pezzi, prima di essere offerta al Signore. Il Signore accetterà volentieri quest'offerta. ¹⁵ «Se un discendente di Aronne sarà consacrato sommo sacerdote, dovrà osservare la stessa regola: questa è un'offerta perpetua, integralmente bruciata in onore del Signore. ¹⁶ Infatti ogni offerta di vegetali fatta da un sacerdote deve essere totale: non se ne deve mangiare nulla». ¹⁷ Il Signore disse a Mosè ¹⁸ di comunicare ad Aronne e ai suoi figli anche questi ordini: «Ecco le regole riguardanti il sacrificio per il perdono dei peccati: Si deve sgozzare l'animale davanti al Signore, nel luogo in cui si sgozzano gli animali offerti come sacrificio completo. Questa è un'offerta santissima, ¹⁹ e il sacerdote che l'offrirà non può mangiarla che in un luogo santo, cioè nel recinto della tenda dell'incontro. ²⁰ Tutto quel che entrerà in contatto con la carne di quel sacrificio ne subirà le conseguenze: se una parte del sangue schizza su un vestito, la parte macchiata deve essere lavata in luogo santo; ²¹ se si cuoce la carne in un recipiente di terra, bisogna poi rompere il recipiente; se si cuoce in un recipiente di bronzo, si dovrà strofinarlo e sciacquarlo con acqua. ²² Soltanto gli uomini delle famiglie sacerdotali possono mangiare di questa carne, perché è santissima. ²³ Tuttavia, se il sangue di un animale sacrificato è stato portato all'interno della tenda dell'incontro e utilizzato nel santuario per una cerimonia di perdono, la carne di quell'animale non deve essere mangiata, ma gettata nel fuoco».